

Luigia Santoro è nata a Modena, è coniugata e madre di quattro figli.

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1981 all'Università di Modena, si è specializzata in Odontostomatologia nel 1985 a Modena ed in Ortognatodonzia nel 1988 all'Università di Milano.

Ha esercitato la professione sia come libero professionista, che come specialista ambulatoriale, presso l'Ausl di Modena, dal 1985 al 2017 e ha svolto attività sindacale come membro del Consiglio provinciale e regionale del SUMAI.

Dopo aver ottenuto il Perfezionamento Avanzato in "Bioetica" all'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma nel 2008, nel 2010 ha conseguito "magna cum laude" il Master di 2° livello in "Bioetica e Formazione", alla pontificia Università Lateranense, Istituto Giovanni Paolo II per studi su Matrimonio e Famiglia, discutendo la tesi "il rifiuto delle cure", col professor Francesco D'Agostino. Da marzo 2018 frequenta la Scuola di Dottrina Sociale della Chiesa "Mater et Magistra" - Sezione dell'Emilia.

È impegnata in varie associazioni che promuovono i principi non negoziabili: è co-presidente di Scienza e Vita di Modena, di cui è stata socio fondatore, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), del "Comitato Sì alla famiglia" e vicepresidente del Coordinamento dei Bioeticisti e degli Psicoterapeuti Cattolici del Triveneto (BioPsiCat).

È consigliere comunale a Modena, eletta la prima volta nel 2009 nel PdL. Vi è stata continuamente presente, rieletta nel 2014, prima come Capogruppo comunale del Nuovo Centro Destra ed attualmente è Capogruppo comunale di IDEA-Popolo e Libertà.